LA LETTERA

Foglio di collegamento pastorale della Parrocchia di San Francesco d' Assisi

Parroco Don Gianfranco Furlan

Piazza San Gottardo. 3 Pordenone tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it





7 Agosto 2022 XIX del TEMPO ORD.

È il servizio la chiave per entrare nel Regno (padre Ermes Ronchi)

Il fondale unico su cui si stagliano le tre parabole (i servi che attendono il loro signore, l'amministratore messo a capo del personale, il padrone di casa che monta la guardia) è la notte, simbolo della fatica del vivere, della cronaca amara

dei giorni, di tutte le paure che escono dal buio dell'anima in ansia di luce. È dentro la notte, nel suo lungo silenzio, che spesso capiamo che cosa è essenziale nella nostra vita. Nella notte diventiamo credenti, cercatori di senso, rabdomanti della luce. L'altro ordito su cui sono intesse le parabole è il termine "servo", l'autodefinizione più sconcertante che ha dato di se stesso. I servi di casa, ma più ancora un signore che si fa servitore dei suoi dipendenti, mostrano che la chiave per entrare nel regno è il servizio. L'idea-forza del mondo nuovo è nel coraggio di prendersi cura. Benché sia notte. Non possiamo neppure cominciare a parlare di etica, tanto meno di Regno di Dio, se non abbiamo provato un sentimento di cura per qualcosa. Nella notte i servi attendono. Restare



svegli fino all'alba, con le vesti da lavoro, le lampade sempre accese, come alla soglia di un nuovo esodo è "un di più", un'eccedenza gratuita che ha il potere di incantare il padrone. E mi sembra di ascoltare in controcanto la sua voce esclamare felice: questi miei figli, capaci ancora di stupirmi! Con un di più, un eccesso, una veglia fino all'alba, un vaso di profumo, un perdono di tutto cuore, gli ultimi due spiccioli gettati nel tesoro, abbracciare

il più piccolo, il coraggio di varcare insieme la notte. Se alla fine della notte lo troverà sveglio. "Se" lo troverà, non è sicuro, perché non di un obbligo si tratta, ma di sorpresa; non dovere ma stupore. E quello che segue è lo stravolgimento che solo le parabole, la punta più rifinita del linguaggio di Gesù, sanno trasmettere: li farà mettere a tavola, si cingerà le vesti, e passerà a servirli. Il punto commovente, il sublime del racconto è quando accade l'impensabile: il padrone che si fa servitore. «Potenza della metafora, diacona linguistica di Gesù nella scuola del regno». I servi sono signori. E il Signore è servo. Un'immagine inedita di Dio che solo lui ha osato, il Maestro dell'ultima cena, il Dio capovolto, inginocchiato davanti agli apostoli, i loro piedi nelle sue mani; e poi inchiodato su quel poco di legno che

basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signore che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore.



Martedì 9 agosto Santa Teresa Benedetta della Croce è la festa di questa grande santa, Patrona

d'Europa. Ebrea, filosofa, insegnante, carmelitana, martire del nazismo, Edith Stein è una delle "grandi donne" del nostro tempo: la sua vastissima cultura la rende importante e nota anche ai non credenti. Trovando Cristo trovò la vera ragione per vivere e per morire. A lei, dal 18 marzo 2017, si aggiunge un altro martire del nazismo: il beato Josef Mayr-Nusser (1910-1945) che riposa nel duomo di Bolzano dove è stato beatificato. Laico di Azione Cattolica, impegnato nella S. Vincenzo de' Paoli, sposo e padre, arruolato delle SS, fece obiezione di coscienza rifiutando il giuramento nazista. Morì martire. A Lubecca in Germania il 25 giugno 2011 furono beatificati anche tre sacerdoti martiri del nazismo, ed è stato ricordato il pastore luterano Karl Friedich Stelibrink, morto come testimone della stessa causa.



Mercoledì 10 agosto San Lorenzo

Secondo la tradizione – forse leggendaria – san Lorenzo fu martirizzato con il fuoco, bruciato sopra una graticola che il diacono romano affrontò con incredibile coraggio e determinazione. In realtà la biografia di questo an-

tico testimone della fede è carente di dati storici certi, anche se quasi sicuramente la sua morte avvenne nel 258 durante la persecuzione anticristiana voluta dall'imperatore Valeriano. L'impero vacillava e si decise di colpire i pastori cristiani, sequestrando i beni della Chiesa. Ma Lorenzo, di fronte alla richiesta di consegnare il "tesoro" della comunità romana alle autorità, mostrò i poveri: essi, disse, sono l'unica ricchezza della Chiesa. Era evidente che in lui ardeva un fuoco, quello del Vangelo, ben più grande di quello della graticola cui fu sopposto.

Giovedì 11 agosto Santa Chiara vergine

Quello di santa Chiara è un "carisma femminile", fatto di un amore immenso che genera vita nel donarsi completamente a Dio e all'umanità. Una "scuola di santità" che ci



indica la via dell'interiorità, del silenzio, della gioia del cuore. Nata nel 1194 da una famiglia ricca, Chiara rimase affascinata dal gesto di san Francesco, che si spogliò di tutto per vivere in povertà. Così a 19 anni quel fascino si trasformò nella scelta di imitare il Poverello di Assisi. Raggiunto Francesco alla Porziuncola, diede inizio a uno dei cammini spirituali e religiosi più fecondi nella storia della Chiesa. Francesco le tagliò i capelli, le fece indossare il saio e la inviò a Bastia Umbra, ma il padre tentò di riportarla a casa, così Chiara si rifugiò nella chiesa di San Damiano. Qui fondò l'Ordine femminile delle «povere recluse», le Clarisse, divenendone badessa. La prima regola fu dettata dallo stesso Francesco. Morì nel 1253 e, per volere di Pio XII, è patrona della televisione.

Sabato 13 agosto Beato Padre Marco d'Aviano

Marco nacque ad Aviano (Pordenone) il 17 novembre 1631. a 17 anni entrò nell'Ordine dei frati minori Cappuccini e basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signo-



re che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore.

AVVISI



Domenica 7 agosto Ore 8.30: Chiusura adorazione col canto delle lodi mattutine. Segue la S. Messa alle ore 09.00

Domenica 14 agosto, domenica della Carità



Raccolta borse spesa per le famiglie in difficoltà, servono preferibilmente servono prodotti per l'igiene personale e della casa. Grazie

INTENZIONI DELLE MESSE

Sabato 6 Agosto Ore 18.00: Don Egidio (4' Ann.)

XIX Tempo Ordinario Ore 09.00: Def. Sante, Francesco, Def. Fam. Sacilotto, Def. Fam. Magro, Def. Fam. Napolitano e Torrente, Don Vittorino, De Filippo Italico e Gianlu-

Ore 11.00: Don Vittorino

Domenica 7 Agosto

Lunedì 8 agosto e Martedì 9 Agosto Ore 08.30: libera da intenzione

Mercoledì 10 Ore 18.00: Def. Iside, Bruno, Primo ed Emilia.

Giovedì 11 e Venerdì 12 Ore 08.30: libera da intenzione

Sabato 13
Ore 18.00: libera da intenzione

Domenica 14 XX Tempo Ordinario Ore 09.00: Def. Francesco ed Angela, Def. F.lli Sacilotto, Antonio, Assunta, Aldo, Tullio, Manias Rina e Virginio **Ore 11.00:** Def. Fam. Manicardi

Lunedì 15 agosto Assunzione B.M. Vergine

Ore 09.00: in ringraziamento alla Ma-

donna, Def. Fam. Feltrin

Ore 11.00: Def. Di Mascio Roberto, in

onore della Madonna